

**"I LINCEI PER UNA NUOVA DIDATTICA NELLA SCUOLA:  
UNA RETE NAZIONALE"**



**ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO**

# **Polo didattico**

**Programma Italiano 2016-2017**



## STORIA DELLA LETTERATURA E DIDATTICA DELLA LINGUA: CINQUE AUTORI IRRINUNCIABILI

- Responsabile: Gian Luigi Beccaria
- Coordinatori: Marinella Pregliasco, Margherita Quaglino
- In collaborazione con: Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino

Destinato a: insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado

---

### OBIETTIVO DEL PROGETTO

Uno degli obiettivi fondamentali della didattica dell'italiano in tutti gli ordini di scuole consiste nel far raggiungere agli studenti una competenza medio-alta relativamente allo studio e all'analisi del testo letterario. Ma spesso accade che tale competenza sia in buona parte compromessa da una conoscenza parcellare di autori e opere che gli studenti ritengono a fatica nella dimensione storica e – anche – dalla tendenza a non leggere storicamente lo stile dell'autore. Per queste ragioni il corso presenta cinque autori la cui lettura e commento a scuola è da considerare "irrinunciabile", proponendosi di indicare una modalità di interpretazione degli autori in relazione ai loro effetti e riverberi nel tempo. Il concetto di "irrinunciabile", oltre che alla evidente grandezza letteraria, è legato al lascito (tematico, contenutistico, linguistico, stilistico) di alcuni autori-cardine nella tradizione, tanto da renderli chiave di lettura privilegiata per lo sviluppo storico della lingua e dello stile letterario. Terzo obiettivo del corso è quello di fornire strumenti e metodi di lettura dei testi, troppo spesso carenti o del tutto assenti dalla manualistica liceale.

---

### PROGRAMMA DEL CORSO

Sono previsti 5 incontri-conferenza di 2 ore ciascuno, che affrontino il tema dell'importanza dell'analisi linguistica del testo letterario, in ordine all'approfondimento della conoscenza tanto della lingua italiana e della sua storia attraverso i secoli, quanto per la migliore intelligenza del testo letterario stesso:

#### **13 febbraio 2017**

##### ***D'annunzio***

a cura di Luca Serianni (Università di Roma "La sapienza")

La lingua della poesia di D'Annunzio, e in particolare di Maya, costituisce la base e il fondamento delle complesse architetture della lingua poetica del Novecento: la relazione ne ha presentati i tratti salienti e quelli che hanno avuto maggiore fortuna nel corso dei decenni successivi.

#### **23 febbraio 2017**

##### ***Pascoli***

a cura di Gian Luigi Beccaria (Università di Torino)

Insieme a D'Annunzio, Pascoli costituisce il secondo fondamento della lingua poetica novecentesca e non solo: la ormai lunga fortuna della sua poesia all'interno dei programmi di ogni ordine di scuola, dalla primaria agli istituti tecnici e professionali, ha creato molteplici intrecci e percorsi tra lingua letteraria,

apprendimento dell'italiano e uso della lingua di comunicazione. La lezione ha inteso illuminare entrambi gli aspetti.

**13 marzo 2017**

***Ungaretti***

a cura di Carlo Ossola (Collège de France, Parigi)

Nato ad Alessandria d'Egitto e formatosi culturalmente a Parigi, Ungaretti rappresenta un modello di intellettuale europeo che costituirà una pietra di paragone per la storia della poesia italiana nel Novecento: l'analisi della prima produzione ne delinea gli orientamenti e l'eredità trasmessa agli scrittori delle generazioni successive.

**27 marzo 2017**

***Caproni***

a cura di Margherita Quaglino (Università di Torino)

Le diverse fasi della poesia di Caproni - dalle prime esili raccolte degli anni trenta e quaranta alle più note e articolate degli anni settanta-ottanta - seguono la lunga gittata degli sviluppi della lingua poetica del pieno Novecento, dall'ermetismo alla svolta verso la lingua di comunicazione fino all'approccio problematico alla parola poetica e alle sue possibilità di esprimere il reale. Riflettere sulla lingua della poesia di Caproni significa dunque tracciare una mappa che consenta a docenti e studenti di orientarsi nell'universo - complesso e a scuola poco sondato - della lingua della poesia del Novecento italiano.

**3 aprile 2017**

***Zanzotto***

a cura di Raffaella Scarpa (Università di Torino)

Dagli anni cinquanta fino ai primi anni del Duemila la poesia di Zanzotto ha sondato, percorso e sforzato le diverse frontiere del linguaggio poetico fino alle ultime conseguenze, tanto dal punto di vista tecnico quanto da quello stilistico quanto anche da quello iconico, rappresentando la punta più avanzata di un dire in poesia che è inesauribile ricerca dentro le profondità dell'io e affioramento dei traumi che hanno caratterizzato la storia e la cultura del secondo Novecento italiano. La proposta di un percorso didattico su questo autore si presta dunque tanto all'esposizione del più ampio ventaglio dei tratti della lingua poetica contemporanea quanto alla riflessione sui nodi e le reti tematiche della lunga stagione che approda al nuovo millennio.

---

## INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Per iscriversi è necessario inviare una mail a [didattica@accademiadellescienze.it](mailto:didattica@accademiadellescienze.it) oppure telefonare (ore 10-13; dal lunedì al venerdì) al numero 011 5620047.

Al termine del corso è rilasciato un attestato di partecipazione.

Gli incontri si tengono presso l'Accademia delle Scienze, ingresso da Via Maria Vittoria 3, Torino.

---